

(I POSSI DI ACCORDO)

Brescia, 8 Settembre 2009

TRA

La Fonderia di Torbole S.p.A., rappresentata dal Sig. Magri Sergio e dal Sig. Fulgenzio Razio,

E

La Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone che sottoscrivono, assistita dal Sig. Luigi Castrezzati della FIM-CISL e dalla Sig.ra Spera Michela della FIOM-CGIL;

PREMESSO CHE:

- L'Azienda ha fornito ampia informazione sulla situazione difficile, a livello mondiale, del mercato dell'automotive e della non più rinviabile necessità di recuperare competitività nei confronti della concorrenza.
- L'Azienda, in relazione alla crisi mondiale del settore automotive, ha l'assoluta necessità di avviare un piano di razionalizzazione dell'intera struttura aziendale.
- In un contesto internazionale altamente competitivo, l'Azienda ha realizzato un consistente piano di innovazione, di integrazione e di affermazione di strategie di valorizzazione dei propri prodotti, diretti a garantire il mantenimento delle necessarie quote di mercato.
- L'Azienda persegue da sempre come obiettivi primari la qualità, l'innovazione tecnologica ed una attenta ottimizzazione organizzativa, in funzione di una sempre maggiore competitività, requisito necessario per un costante sviluppo commerciale e per il mantenimento di adeguati livelli occupazionali.
- Le consistenti fasi di cambiamento che hanno caratterizzato l'Azienda sia a livello organizzativo che produttivo, sono state attuate anche attraverso il contributo negoziale delle OO.SS. Ciò a dimostrazione dell'importanza che le relazioni sindacali possono ricoprire nel governo delle criticità e nelle definizioni atte a risolverle tanto più efficacemente quanto più consapevolmente condivise.
- L'Azienda ha attivato tutte le risorse necessarie e gli investimenti opportuni, anche nell'ultimo biennio, per far fronte alle attuali difficoltà ed ottenere e poter mantenere quote di mercato adeguate alla capacità produttiva installata.
- L'Azienda necessita di interventi strutturali di riduzione dei costi di produzione al fine di mantenere redditività e competitività.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO CHE:

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

WB
1

2. ORARIO DI LAVORO

A far data dal 5 Ottobre 2009, a sostituzione di ogni altra precedente intesa in materia a livello aziendale, nello specifico gli accordi sindacali aziendali sottoscritti in data 5.12.89; 13.07.90; 11.12.90; 24.01.94; 30.05.97 e 5.11.2001, l'orario di lavoro dell'Azienda, con la sola eccezione degli addetti indicati nell'Allegato 1 al presente accordo che manterranno l'orario c.d. 6x6, ferma restando la normativa contrattuale di 40 ore settimanali di lavoro, sarà il seguente:

2.1. ORARIO DI LAVORO DEGLI ADDETTI A TURNI AVVICENDATI

L'orario di lavoro di riferimento per i lavoratori addetti a turni avvicendati sarà di 3 turni giornalieri di 8 ore ciascuno, dal lunedì al venerdì, come di seguito articolato:

- 1° turno dalle ore 6 alle 14
- 2° turno dalle ore 14 alle 22
- 3° turno dalle ore 22 alle 06

All'interno dei suddetti orari il personale interessato usufruirà della mezz'ora retribuita di pausa mensa.

2.2. ORARIO DI LAVORO DEGLI IMPIEGATI E/O DEI GIORNALIERI

Ferma restando la normativa contrattuale di 40 ore settimanali di lavoro, l'orario di lavoro per i lavoratori, impiegati ed operai, (ad eccezione di chi svolge la propria prestazione con orari a tempo parziale) con orario di lavoro giornaliero sarà il seguente:

8-12/13-17 o, in alternativa, 8,30-12,30/13,30-17,30.

2.3. ORARIO DI LAVORO A SCORRIMENTO PER LABORATORIO

L'orario di lavoro di riferimento, dal lunedì al venerdì, sarà il seguente:

7-15,30
10,30-19

All'interno dei suddetti orari il personale interessato usufruirà della mezz'ora di pausa mensa. Tali lavoratori saranno retribuiti per otto ore.

2.4 PREDISPOSIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI

Le attività per la predisposizione degli impianti continueranno ad essere svolte secondo le modalità attualmente in essere (per i lavoratori che inizieranno alle ore 4 il lavoro terminerà alle ore 12, mentre i lavoratori che inizieranno alle ore 5 termineranno alle ore 13)

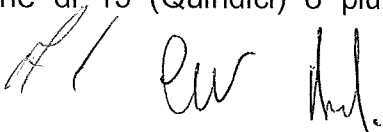
3. PERMESSI ANNUI RETRIBUITI (PAR)

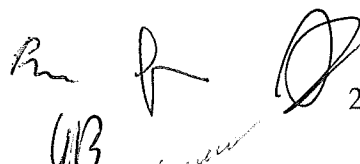
A far data dal 5 Ottobre 2009, a sostituzione di ogni altra precedente intesa in materia a livello aziendale, con la sola eccezione degli addetti di cui al già citato Allegato 1 al presente accordo, le ore annue di PAR matureranno, per ciascun dipendente, nella misura di quanto stabilito dall'art. 5, Sezione Quarta, Titolo III del vigente CCNL dell'Industria Metalmeccanica privata.

3.1. In aggiunta a quanto previsto dall'art. 5, Sezione Quarta, Titolo III del vigente CCNL dell'Industria Metalmeccanica privata ciascun dipendente maturerà ulteriori 16 (Sedici) ore di PAR.

3.2. I lavoratori addetti a turni avvicendati e che prestano la propria opera in sistemi di turnazione di 15 (Quindici) o più turni settimanali, così come







previsto dall'art. 5, Sezione Quarta, Titolo III del vigente CCNL, matureranno ulteriori 8 (Otto) ore di PAR.

Per quanto concerne maturazione e godimento in forma collettiva, delle suddette ore indicate ai punti 3.1. e 3.2., troverà applicazione quanto previsto dal più volte richiamato art. 5, Sezione Quarta, Titolo III del vigente CCNL.

3.3. I lavoratori che svolgeranno il 3° turno di lavoro (Orario 22/06) matureranno ulteriori 15 (quindici) minuti per ogni notte di lavoro effettuata (a fronte di 8 ore di effettiva prestazione, comprensiva della pausa mensa). Tali minuti saranno sommati e conteggiati come ore di PAR.

3.4. Oltre a quanto definito ai punti 3.1. e 3.2. i lavoratori addetti ai turni avvicendati (6-14/14-22/22-06) per ogni turno di lavoro effettuato, 8 ore di effettiva prestazione, matureranno una quota di 5 (cinque) minuti che saranno aggiunti, giornalmente, alla mezz'ora di pausa mensa. Pertanto la pausa mensa per i lavoratori addetti a turni avvicendati sarà di 35 minuti.

L
6 Sono considerate utili, ai fini della maturazione di quanto stabilito al precedente punto 3.3., oltre alle ore effettivamente lavorate, le ore di assemblea retribuite, i permessi retribuiti per attività sindacale e le assenze per infortunio sul lavoro.

Le modalità di godimento da parte del lavoratore dei minuti in parola, secondo quanto previsto al punto 3.3., in particolare per quanto concerne la fruizione individuale, sono quelle previste dall'art. 5, Sezione Quarta, Titolo III del vigente CCNL dell'Industria Metalmeccanica privata.

Resta inteso che le ore di PAR definite dal presente accordo ai punti 3.1., 3.3. e 3.4., in aggiunta a quanto stabilito dal CCNL di riferimento, assorbiranno, sino a concorrenza, eventuali ore di riduzione di orario di lavoro derivanti dalla futura contrattazione collettiva.

Le parti hanno inteso con quanto definito ai precedenti punti 2. e 3. di sostituire ogni intesa in materia di orario di lavoro e maturazione di ore di PAR precedentemente stabilita, nello specifico gli accordi integrativi aziendali sottoscritti in data 5.12.89; 13.07.90; 11.12.90; 24.01.94; 30.05.97 e 5.11.2001.

4. ORARIO DI ACCESSO AL SERVIZIO MENSA DEI LAVORATORI TURNISTI

Fermo restando quanto stabilito dal presente accordo i lavoratori turnisti (6-14/14-22/22-06), adibiti a turni avvicendati o non, potranno utilizzare il servizio mensa nei seguenti orari:

1° turno di produzione: 1° gruppo dalle ore 11,00 alle 11,35
2° gruppo dalle ore 11,35 alle 12,10

2° turno di produzione: 1° gruppo dalle ore 18,00 alle 18,35
2° gruppo dalle ore 18,35 alle 19,10

Per il 3° turno di lavoro (22-06) l'Azienda metterà a disposizione degli addetti un'area, idoneamente attrezzata e collocata all'interno dello stabilimento, per la consumazione del pasto (a carico del lavoratore), da utilizzare esclusivamente negli orari di seguito indicati:

1° gruppo dalle ore 01,00 alle 01,35

2° gruppo dalle ore 01,35 alle 02,10

[Signature]

[Signatures]

I lavoratori addetti allo svolgimento di determinati compiti organizzativi (p. e. carrellisti, addetti box cariche, addetti parco materiali, addetti isole Reparto anime) accederanno al servizio mensa anche in orari diversi da quelli previsti dal proprio gruppo e comunque all'interno degli orari sopra definiti.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO MENSA

I lavoratori matureranno il diritto alla consumazione del pasto, ove previsto, a fronte di n. 6 (sei) ore effettivamente lavorate nel turno di lavoro.

6. ORGANICI

Dal 5 Ottobre 2009 il personale di riferimento per i reparti di seguito menzionati, e in relazione all'attuale mix produttivo, sarà quello descritto dalle seguenti tabelle.

REPARTO FUSIONE

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Caricamento materie prime cubilotto	1
Movimentazione materie prime parco materiali	1
Conduzione cubilotto	1 (Cfr. Allegato 1)
Carrello trasporto ghisa	1
Conduzione impianto terre	1
Conduzione linee di formatura	2
Forno di colata linee di formatura	2
Asservimento linee formatura	1
Riserve aziendali/Ramolaggio	2
Totale addetti per ciascun turno	12

REPARTO COLLAUDO

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Collaudo getti nastro cernita 1	7
Collaudo getti nastro cernita 2	7
Attrezzaggio, manutenzione, sorveglianza di sbavatrici automatiche	2
Movimentazione interna/esterna	3
Riserve aziendali/Ramolaggio	3
Totale addetti per ciascun turno	22

Il numero degli addetti indicati come collaudatori sul nastro cernita è riferito all'attuale mix produttivo e il numero delle persone potrà comunque aumentare o diminuire in relazione agli indici di sollevamento calcolati per ogni particolare prodotto.

REPARTO ANIME

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Scarico anime forno di cottura (Isola)	3
Movimentazione interna	1
Totale addetti per ciascun turno	4

Quanto sopra definito è riferito al funzionamento di 3 Isole di produzione. L'addetto alla movimentazione interna, ove non impiegato, sarà utilizzato in attività attinenti al Reparto.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

43

[Handwritten signature]

REPARTO MODELLERIA

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Responsabile di turno	1
Addetto modellera	1 (Solo turno giornaliero)
Totale addetti per ciascun turno	1

REPARTO SPEDIZIONI

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Spedizioniere/Carrellista	2
Totale addetti per ciascun turno	2 (Solo 1° e 2° turno)

REPARTO LABORATORIO, Addetti controllo raggi x

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Addetto controllo raggi X	1
Totale addetti per ciascun turno	1

REPARTO MANUTENZIONE – Addetti con orario “6x6”

Compito organizzativo	N. addetti per ciascun turno
Responsabile turno	1
Manutenzione elettrica	1 (+2 1° e 2° turno e ris.)
Manutentore meccanico	1 (+2 1° e 2° turno e ris.)
Totale addetti per ciascun turno	3

Qualora il responsabile di turno o il manutentore meccanico dovessero risultare assenti, il turno resterà coperto solamente dagli altri due addetti.

7. CONTINUITA' PRODUTTIVA E UTILIZZO ORGANICI DI RISERVA

Nei casi di assenza dell'addetto al compito organizzativo indicato al precedente punto 6, dando precedenza al personale di riserva, ogni addetto, una volta ricevuta l'adeguata informazione e formazione nonché il necessario addestramento professionale e ferme restando le eventuali prescrizioni o limitazioni indicate dal medico competente e nel rispetto delle norme di sicurezza, potrà essere utilizzato in ogni reparto al fine di garantire la continuità produttiva ovvero il soddisfacimento delle priorità produttive.

Le parti hanno inteso con quanto qui definito di sostituire ogni intesa in materia di organici e mobilità aziendale interna precedentemente stabilita.

8. ROTTURA E/O TEMPORANEO FERMO IMPIANTI

In caso di rottura o di temporaneo fermo degli impianti gli addetti coinvolti verranno impiegati in attività e/o, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle capacità professionali e di quanto stabilito al punto precedente, come aiuto ai manutentori per il ripristino delle macchine e degli impianti del reparto di appartenenza.

Inoltre, le parti convengono che, a fronte di rotture e/o temporaneo fermo degli impianti, gli organici di reparto si alterneranno durante le pause mensa, nell'ambito degli orari previsti, al fine di garantire la produzione utilizzando gli altri impianti funzionanti nel reparto.

WB

Luciano

9. DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo decorre dal 5 Ottobre 2009 e rimane in vigore fino a nuovo accordo. Ogni qualvolta vi fossero esigenze di carattere tecnico, produttivo e/o organizzativo che richiedessero una variazione significativa del regime di orario, stabilito al punto 2, esse saranno preventivamente analizzate e discusse con la RSU, in conformità alla prassi aziendale esistente. In caso di ripristino di regimi di orario previgenti, rispetto al presente accordo, troveranno applicazione, salvo diverse intese, gli accordi aziendali specifici richiamati al già citato punto 2.

Le disposizioni del presente accordo sono correlative ed inscindibili tra loro.

Letto, confermato e sottoscritto.

AZIENDA

R.S.U.

Walter Cori
Antonio Di Girolamo
Marco Bufek

FIM-CISL

Carlo...

FIOM-CGIL

Umberto...

F. Masini

...

...